



Data 9/01/2010

Oggetto DICHIARAZIONE STATO DI PREALLARME*Trasmissione tramite fax*

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla Dichiarazione di Stato di Attenzione attiva sulle aree descritte in seguito, e considerata la situazione nivometeorologica prevista per le prossime ore, come da Bollettino Neve e Valanghe emesso dal Centro Valanghe di Arabba in data odierna, preso atto dell'Aggiornamento dell'Avviso di Criticità Valanghe emesso dal Centro Funzionale Decentrato, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

SI DICHIARA LO
**STATO DI PREALLARME
PER RISCHIO VALANGHE**

a partire da oggi 9/01/2010 per le seguenti Zone di Allerta: MONT-A, MONT-E; per le altre zone di allerta si conferma quanto indicato nella precedente Dichiarazione di Stato di Preallarme.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio, attuando quanto previsto dal proprio Piano di Protezione Civile.

Si raccomanda inoltre, a tutti gli Organi Comunali competenti in materia di Protezione Civile, l'acquisizione e la valutazione dei bollettini Dolomiti Meteo e Dolomiti Neve e Valanghe, nonché l'intensificazione del monitoraggio dell'attività valanghiva e del cumulo di neve fresca.

A livello locale è richiesta ai Responsabili in materia di sicurezza, l'adozione di misure di tutela e salvaguardia nelle situazioni più esposte a rischio, che riguardano normalmente vie di comunicazione, piste da sci e impianti di risalita alle quote elevate attraverso misure di interdizione temporanea e di messa in sicurezza (es. distacco artificiale). Gli interventi devono essere attuati secondo le procedure previste dai vigenti P.C.E.V. (Piani Comunali di Emergenza Valanghe) nelle aree antropizzate e dai P.O.C.T. (Piani Operativi di Chiusura Temporanea) e P.I.D.A. (Piani di Intervento di Distacco Artificiale) nelle aree sciistiche, laddove previsti. Gli interventi possono essere attuati anche in modo puntuale e in assenza di piani di intervento, previa valutazione tecnica dell'efficacia degli stessi, delle possibili conseguenze e attuando le misure di sicurezza necessarie (es. misure di sgombero e interdizione degli accessi in caso di distacco artificiale). Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni/Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni/Organizzazioni di Volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Al momento è attivo il servizio di reperibilità della sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.) al Numero Verde **800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare a questo Ente il proprio recapito di reperibilità attivato, qualora vi fossero state delle variazioni dall'ultimo comunicato.

La Protezione Civile regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende valida fino a diversa comunicazione da parte di questo Ente.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax rappresenterà la certificazione dell'avvenuta notifica.

D'ordine del Responsabile del
Centro Funzionale Decentrato
Ing. Mariano Carraro

Antonio Doro

AD/mq

*Segreteria Regionale Lavori Pubblici***Unità di Progetto Protezione Civile***Sede di Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792030 - Fax 041/2792796**Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712***Numero emergenza 800 99 00 09**e.mail: sgr.llpp@regione.veneto.itprotezione.civile@regione.veneto.it<http://www.regione.veneto.it>